

Il Concetto della Coscienza Cristica



La “Coscienza Cristica” è un termine spesso usato nelle letture di Edgar Cayce che si riferisce ad uno schema spirituale o schema di Dio che è una parte di ciascuno di noi. Quello schema, impulso o tendenza può essere risvegliato attraverso particolari atteggiamenti ed azioni. Per gli occidentali e per chi conosce il Nuovo Testamento, Cristo fu l’esempio di un uomo i cui atteggiamenti ed azioni erano tali che questo schema veniva attivato. Le letture di Edgar Cayce non indicano che questo schema o impulso esista solo per coloro che sono stati esposti alla figura storica di Gesù il Cristo. La manifestazione di amore e “frutti dello spirito”, che sono alla base della maggior parte delle religioni mondiali, sono i tipi di atteggiamenti e comportamento che attivano questo schema. Segue un esempio della definizione di questo concetto dalle letture di Cayce:

**“D-18 La Coscienza Cristica dovrebbe essere descritta come la consapevolezza in ogni anima, impressa come schema nella mente e in attesa di essere risvegliata dalla volontà, dell’unione dell’anima con Dio?
R-18 Corretto. Quella è esattamente l’idea!” (5749-14)**

Probabilmente le letture di Cayce si riferiscono a questo schema come la Coscienza Cristica, a causa del chiaro esempio dello schema che Gesù offrì e anche perché le letture erano forse influenzate dalle profonde convinzioni dello stesso Cayce sul Cristo e sul Nuovo Testamento a livello mentale cosciente.

Inoltre le letture specificano che la Coscienza Cristica è una coscienza universale o che ci si può riferire come Spirito Santo. E’ uno stato di coscienza che non è sempre improvvisamente raggiungibile, bensì uno stato verso cui si cresce attraverso l’applicazione e la fede nel processo di “essere tutt’uno con il divino che è dentro di noi”.

Due degli strumenti più importanti disponibili per facilitare la consapevolezza di questo stato di coscienza sono la volontà, come viene descritta nelle letture, e l’entrare nel proprio intimo attraverso la meditazione e lo studio dei sogni. Il materiale di Edgar Cayce si riferisce alla volontà come un genere di forza o unità d’energia, forse alquanto analoga ad un muscolo. Il muscolo si rafforza con esercizi

specifici e la volontà è resa più forte facendo delle scelte. Scelte fatte in accordo con il proprio ideale o in accordo con la volontà di Dio faciliterebbero lo sviluppo della consapevolezza della Coscienza Cristica o di Dio in noi, o la consapevolezza del proprio rapporto con le Forze Creatrici.

Anche guardare dentro di sé attraverso la meditazione e lo studio dei sogni può essere utile in questo processo di consapevolezza accresciuta. Le letture mettono in rilievo il fatto che questa consapevolezza sia connessa con la “piccola voce silenziosa” dentro di noi, la nostra coscienza, a cui si dà ascolto più facilmente nel sonno o nella quiete della meditazione.

Research Report, Commentary on “Christ Consciousness”